

ALESSANDRO BENIGNI

direttore d'orchestra

Compie gli studi musicali al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro dove si è diplomato nel 1988 in pianoforte con il massimo dei voti e la lode, e alla "Reale Accademia Filarmonica" di Bologna dove ha conseguito il diploma di direzione d'orchestra.

Dal 1994 docente presso l'Accademia d'arte lirica di Osimo (AN), vanta una grande esperienza in campo operistico, ha suonato in concerto o collaborazioni teatrali con grandi artisti di fama internazionale come Joan Ponce, Renato Bruson, Marcelo Alvarez, Giorgio Merighi, Gianfranco Cecchele, Valeria Esposito, Amarilli Nizza, Dimitra Theodossiou e Raina Kabaiwanska.

Ha collaborato come pianista e direttore musicale di palcoscenico con importanti teatri italiani ed esteri tra i quali: "Le Muse" di Ancona; "G.Verdi" di Sassari; "Regio" di Parma; Comunale di Piacenza; Comunale di Ferrara; "La fenice" di Venezia; "Dante Alighieri" di Ravenna; Teatre Principal di Palma de Mallorca (Spagna); teatro "Campoamor" di Oviedo (Spagna) e Savonlinna Opera Festival (Finlandia)

Nel 2011 è stato invitato dal Teatro Bolshoi di Minsk (Bielorussia) come pianista e preparatore dei cantanti per l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di G.Rossini.

Dal 1994 al 2004 ha collaborato con l'Università Musicale "Showa" a Tokyo con preparatore musicale dei cantanti lirici, in seguito, sempre a Tokyo, ha svolto lo stesso compito all'Università Musicale "Senzoku" fino al 2018.

Nel 1996 debutta come Direttore d'orchestra nella Messa in Do maggiore k 317 (Kronungsmesse) di W.A.Mozart, ruolo che lo vedrà impegnato negli anni successivi in molti altri teatri italiani e stranieri con concerti e opere liriche, in particolare: Concerto a Parigi (in occasione delle celebrazioni del duecentesimo anniversario della rappresentazione dell'opera "La Vestale" di G. Spontini); "La Cecchina" di N. Piccinni al teatro G. Verdi di Sassari; "Il Giovedì grasso" di G.Donizetti, "Elisir d'amore", "Don Giovanni", "Nozze di Figaro" al teatro Maeda Hall di Kawasaki (Giappone); "Il medico dei pazzi" di G. Battistelli (assistente del direttore d'orchestra alla prima esecuzione mondiale) all' Opera National de Lorraine di Nancy (Francia); "Il Re Enzo" di O. Respighi e "Il noce di Benevento" di G. Balducci (prima esecuzione italiana in epoca moderna) al "Festival Pergolesi-Spontini" di Jesi; "La

Traviata” al Serbian National Theatre di Novi Sad (Serbia); “*Nabucco*” al Ravenna Festival e al teatro Comunale di Ferrara; “*Norma*” al Ravenna Festival e al teatro Amintore Galli di Rimini.

Nel 2019 ha debuttato negli Stati Uniti d'America in un concerto al "Cultural & Educational Foundation" di New York, nel dicembre dello stesso anno è stato invitato a Tashkent (Uzbekistan) per dirigere l'Orchestra Nazionale di Stato in un concerto di gala ripreso dalla televisione nazionale.